PIANI DI LAVORO DISCIPLINARE

MATERIA IRC

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

**LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

**NEGLI ISTITUTI TECNICI**

*(in riferimento al DPR 15 marzo 201O n. 88, alle Linee Guida per gli Istituti Tecnici di cui alla*

*Direttiva n. 57 del15 luglio 201O e alla Direttiva n. 4 del16 gennaio 2012)*

**Area di istruzione generale**

**Settori: Economico e Tecnologico**

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si

colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale. L'Irc, con la propria identità disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale

degli istituti tecnici e si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali, interagendo con essi e riferendosi in particolare all'asse dei linguaggi per la specificità del linguaggio religioso nella lettura della realtà. Il docente di religione cattolica, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, contribuisce a far acquisire allo studente i seguenti risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi:

*agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione* *a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli* *strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale*, *critico e responsabile di*

*fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;*

*conoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi*

*agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto a !ematiche di tipo scientifìco,*

*tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni* *culturali locali, nazionali ed internazionali,*

*sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta formazione e valorizzazione,*  *collocare le*

*scoperte scientifìche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella*

*consapevolezza della storicità dei saperi; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per*

*obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;*

*saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.*

(DPR 15 marzo 2010, n. 88, Allegato A, paragrafo 2.1).

In particolare lo studio della religione cattolica, in continuità con il primo ciclo di istruzione, promuove la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita. A questo scopo, l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della

Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una lettura critica del rapporto tra dignità umana, sviluppo tecnico, scientifico, ed economico, nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, tra cristianesimo e altri sistemi di significato. Nell'attuale contesto multiculturale, il percorso scolastico proposto dall'Irc favorisce la partecipazione ad un dialogo aperto e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una

prospettiva di giustizia e di pace. I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono

declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per gli istituti tecnici, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno. È responsabilità del docente di religione cattolica progettare adeguati percorsi di apprendimento, con opportuni raccordi interdisciplinari, elaborando queste indicazioni secondo le specifiche esigenze formative dei diversi indirizzi del settore di riferimento: economico, tecnologico.